



Edizioni Condaghes

info@condaghes.it

www.condaghes.it

TITOLO: *MutaMorfosi*

AUTORE: Emanuele Cioglia

COLLANA: Narrativa “tascabile”

ANNO: 2015

PAGINE: 304

DIMENSIONI: 12,0 x 17,0 cm

ALLESTIMENTO: copertina in cartoncino a colori, plastificata e con lembi, cucitura filo refe

ISBN: 978-88-7356-269-6 (cartaceo)

978-88-7356-900-8 (ebook)

PREZZO: € 15,00 (cartaceo), € 3,99 (ebook)

Un fotografo di lauree zooma sul padre di una laureanda, lo visualizza sul monitor di servizio, e si trasforma in lui. Come un *Saturno che divora l'umanità*, ingoia le persone che inquadra e le trasferisce sulla scheda di memoria. Ma deve liberarsi dei doppioni. Deve sgravarsi delle loro anime. Per questo diventa un serial killer. Una specie di Zelig maligno che si innamora di Daria, forse una ragazza, forse un hard-disk esterno.

Da Stampace, il commissario Libero Solinas indaga a modo suo. Bevendo birra, facendo castelli di carte sulla scrivania, litigando con i magistrati e rifugiandosi in sillogismi che non si chiudono mai. Eppure, nel finale, lo troveremo impegnato in un epico, delirante, regolamento di conti.

MutaMorfosi è un romanzo tra il noir letterario e il thriller, intinto in atmosfere pulp e comico-grottesche. Rivisita tematiche universali – come quelle del doppio e dell'androginia – in chiave moderna. È ambientato in una Cagliari e in una Sardegna vere, oniriche e allucinate, senza cadere nel provincialismo e nello stereotipo etnografico. Vaga in luoghi della fantasia, dell'incubo, e dell'ironia più beffarda senza temere di sporcare le anime.

EMANUELE CIOGLIA è nato a Cagliari nel 1971. Dal 1997 fa il fotografo di lauree, proprio come l'antagonista del commissario Libero Solinas in *MutaMorfosi*. Malato di scrittura, ha pubblicato *Un rivoluzionario al bar* (La Riflessione, 2005); *Il mozzatoste* (Aipsa, 2006), vincitore del Premio Grazia Deledda per la sezione Narrativa Giovani nel 2008; *Tranquillo come una salma* (Aipsa, 2009); *Asia non esiste* (Arkadia, 2012), menzione speciale per la Narrativa al Premio Francesco Alziator nello stesso anno; *Il registro dei grandi risentimenti. Vita, tracollo e miracoli di un fotografo di matrimoni* (Caracò, 2014).

Pubblica racconti sul suo blog “Il clandestino”, su quotidiani e in raccolte di scritti brevi. È uno scrittore inserito nel FASS (Fondo Autografi Scrittori Sardi).

MutaMorfosi è il quarto romanzo della serie “soliniana”.

